



**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
già Provincia Regionale di Ragusa

*Settore 3° - Finanze e Contabilità*

Prot. n. 0018035

Del 06/06/2016

ALLA  
CORTE DEI CONTI  
SEGRETERIA DELLA SEZIONE DI CONTROLLO  
PER LA REGIONE SICILIANA  
c.a. Magistrato Istruttore  
Dott. Gioacchino Alessandro

PEC: [sicilia.controllo@corteconticert.it](mailto:sicilia.controllo@corteconticert.it)

Oggetto: Ordinanza n. 124/2016/CONTR di convocazione per giorno 07/06/2016 avanti Sezione di Controllo Finanziario degli EE.LL. Rendiconto 2014. - MEMORIE.

Con riferimento alle osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1 c. 166 e segg. L. 266/2005 ( Legge Finanziaria 2006) sul rendiconto 2014 da parte di codesta Corte dei Conti, sez. di Controllo della Regione Siciliana Ufficio III Magistrato Istruttore Dott. Gioacchino Alessandro documento n. 56532532 del 13/05/2016, si rappresenta quanto segue con riferimento ai singoli punti:

**PUNTO 1:**

In relazione a quanto rilevato in ordine al ritardo nell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014 avvenuta il 29/05/2015 si evidenzia che tale ritardo è stato determinato oltre che dal susseguirsi delle norme circa l'adeguamento della contabilità al sistema armonizzato, anche dalla difficoltà dell'adeguamento del software a quanto previsto dal D.Lgs 118/2011. Inoltre si è riscontrata una notevole difficoltà da parte dei Responsabili dei Servizi circa la valutazione dell'esigibilità delle poste contabili relative ai residui per quanto attiene il corretto mantenimento e/o eliminazione secondo quanto disposto dal TUEL e dal D.Lgs 118/2011.

Il Commissario Straordinario ha approvato lo schema di rendiconto 2014 con deliberazione adottata con i poteri della Giunta n. 40 del 14 maggio 2015, i revisori hanno reso il prescritto parere in data 26 maggio 2015 e quindi in data 29 maggio 2015 il Commissario Straordinario con atto Consiliare n. 8 ha proceduto all'approvazione del rendiconto con i relativi allegati.

## **PUNTO 2:**

In relazione a quanto rilevato in ordine alla mancata adozione di forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati, questo Ente non avendo partecipato alla sperimentazione prevista dal D.Lgs 118/2011, non ha proceduto alla stesura del bilancio consolidato, preceduta dalla omogeneizzazione delle voci contabili dalle varie entità di gruppo. Le rilevazioni effettuate riguardano il controllo preventivo e concomitante e consuntivo dei riflessi che la gestione di dette società e organismi determini implicanze di ordine finanziario nel bilancio dell'Ente.

E' da precisare che gli organismi evidenziati nella relazione al conto consuntivo 2014 ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012 non svolgono prestazioni di servizi per conto dell'Ente a fronte di un corrispettivo.

La partecipazione da parte dell'Ente è alquanto limitata ovvero con quote di partecipazioni irrisorie e, comunque, trattasi di società o organismi che hanno una modestissima attività economica finanziaria sia dal lato delle entrate che delle spese.

L'incidenza delle voci economiche da sommare alle spese dell'Ente è irrilevante.

## **PUNTO 3:**

In relazione a quanto rilevato in ordine alla mancata ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato, così come specificato al punto 2 le società e gli organismi partecipati da questo Ente non svolgono servizi pubblici locali per conto dello stesso, tuttavia riguardo agli adempimenti connessi al Bilancio Consolidato questo Ente si è avvalso della facoltà riconosciuta dalla legge della non redazione per l'anno 2014 rinviandolo all'esercizio 2016 come disposto con apposita Delibera Commissariale adottata con i Poteri dell'Organo Assembleare n. 28 del 17/12/2015.

## **PUNTO 4:**

In relazione a quanto rilevato in ordine alla mancata codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato, come sopra evidenziato l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 del D.Lgs n. 118/2011, modificato dal D.Lgs n. 126/2014.

## **PUNTO 5:**

In merito alla tipologia di spese finanziate da entrate collocate tra le "Altre per servizi conto terzi" per un ammontare pari ad euro 695.532,09, per adeguata informazione si allegano i prospetti delle relative scritture contabili.

Le tipologie più rilevanti riguardano:

- la contabilizzazione delle spese di gestione per l'ATO IDRICO il cui costo è a carico dei vari Comuni e di questo Ente (quota pari al 8% già impegnata nella spesa corrente);
- l'anticipazione di somme per conto della Regione Siciliana per pagamento lavori pubblici "Porto di Donnalucata", regolarizzata all'atto del trasferimento a saldo;
- somme assegnate ad integrazione per esecuzione progetti finanziati dal Ministero dell'Interno a favore di richiedenti asilo e rifugiati;
- trattenute effettuate all'atto dell'emissione mandati di pagamento per pignoramenti conto terzi da corrispondere agli aventi titolo subordinatamente alla decisione di assegnazione.

Pertanto non risulta violato il principio contabile 2.25 e tale contabilizzazione non inficia i dati contabili relativi al rispetto del patto di stabilità e dei limiti di spesa del personale.

## **PUNTO 6:**

Con riferimento agli organismi partecipati ed al piano di razionalizzazione di cui all'art. 1 c. 11 e ss. della Legge 190/2014 si espone quanto segue:

- con Determina Commissariale n. 98/2558/LCC 2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette e/o indirette per le finalità di cui all'art.1, comma 611 e segg. della legge 190/2014, e all'art. 40, comma 3, della L.R. 15/2015 con in allegato:
  1. relazione tecnica
  2. Allegato A- Dimensionamento delle partecipazioni esistenti
  3. Allegato B- Analisi e valutazioni- Programma attuativo
- con Determina Commissariale n. 103/2852/LCC 2015 è stato disposto il mantenimento della partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa al Distretto Turistico degli Iblei
- con Determina Commissariale n. 06/129/LCC 2016 è stato disposto il mantenimento della partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa al Consorzio per le autostrade siciliane-CAS
- con Determina Commissariale n. 07/131/LCC 2016 è stato disposto il mantenimento della partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa alla Fondazione Film Commission
- con Determina Commissariale n. 08/132/LCC 2016 è stato disposto il mantenimento della partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa alla So.Sv.i .s.r.l- Società Patto Territoriale Ragusa
- con nota prot. n. 0010601/2016 è stata inviata a codesta Corte, come previsto dal comma 612, art.1 , legge 190/2014, la relazione tecnica sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente possedute dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Nello specifico, si fa riferimento alla relazione tecnica sopra citata dove viene precisato che: “...come previsto dallo stesso Piano di razionalizzazione, il mantenimento della partecipazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente, rimaneva subordinato all'eventuale riconoscimento o meno della loro valenza strategica in relazione ai servizi che questo Ente è chiamato ad erogare ed è comunque fortemente condizionato dall'evoluzione del quadro di riassetto istituzionale in itinere. Nel corso della Conferenza fra i Sindaci dei Comuni iblei, tenutasi in data 8 Gennaio 2016, è emersa la valenza strategica e la potenzialità delle attività svolte dalle società e dalle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da questo Ente ampiamente condivise dagli altri Enti territoriali costituenti questo Libero Consorzio. Pertanto, almeno fino alla entrata a regime del nuovo assetto di governo previsto per il neo-istituito Libero Consorzio Comunale, si è deliberato di non dovere sottrarre a quest'ultimo strumenti di elevata potenzialità strategica ai fini del perseguimento delle proprie finalità istitutive”.

In particolare, per ciascuna partecipazione mantenuta con i provvedimenti di cui sopra, si riportano le relative motivazioni:

<p><b>SO.SV.I. srl</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in conformità alle nuove disposizioni istitutive di cui all'art.27 della L.R. n.15 del 04.04.2015, la <b>SO.SV.I. srl</b>, in qualità di soggetto responsabile del "Patto territoriale Ragusa", ai sensi del punto 2.5, comma 1, della Deliberazione CIPE 21 Marzo 1997 è istituzionalmente chiamata ad assicurare di concerto con gli enti locali territoriali e con gli altri soggetti istituzionali l'attuazione delle politiche partecipate di promozione e sviluppo territoriale, nonché di progettazione, coordinamento ed attuazione del Patto ai sensi del punto 2.5, comma 2, della detta Deliberazione CIPE.</li> <li>- fra l'altro questo stesso Libero Consorzio Comunale è attualmente beneficiario di finanziamenti di Patto, gestiti proprio dalla SOSVI s.r.l., per alcune importantissime azioni di infrastrutturazione del territorio, ed in particolare per la realizzazione della nuova "Stazione passeggeri al servizio del Porto di Pozzallo" per l'importo di Euro 2.000.000,00 e per il "Potenziamento della Rete tecnologica per il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee a servizio delle imprese nella Provincia di Ragusa (Progetto MORISO 2.0)", per l'importo di Euro 999.668,00;</li> </ul> <p>Ciò comporta la necessità e il presupposto del mantenimento della partecipazione, in quanto da ritenersi potenzialmente strategica per l'erogazione di funzioni di interesse generale.</p> <p>Non è previsto il versamento di quote annuali.</p> <p>Non si rilevano situazioni finanziarie di debito, caratterizzate da ripetuti disavanzi che hanno refluenze sugli equilibri di bilancio dell'Ente.</p> <p>Si precisa inoltre che nell'anno 2014, la Società ha chiuso il Bilancio con un utile pari a € 21.772,17.</p>
<p><b>CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- alla partecipazione al Consorzio per le Autostrade Siciliane (C.A.S.) sono obiettivamente connesse forti aspettative ai fini della attuazione delle politiche partecipate di promozione e sviluppo d'area vasta che questo Ente è istituzionalmente chiamato ad assicurare di concerto con gli enti locali territoriali e con gli altri soggetti istituzionali comunque coinvolti;</li> <li>- in particolare la composizione ampiamente rappresentativa del CAS ed il riconosciuto ruolo che esso è chiamato ad assolvere nell'ambito della generale strategia di sviluppo e promozione dei collegamenti autostradali extra-provinciali, conferisce al Consorzio medesimo una forte capacità di assicurare le suddette politiche di promozione e sviluppo nel settore di Trasporti che questo Ente è chiamato ad attuare in conformità alle nuove disposizioni istitutive di cui all'art.27 della legge regionale n.15 del 04.04.2015;</li> <li>- la composizione ampiamente rappresentativa del CAS ed il riconosciuto ruolo che esso è chiamato ad assolvere nell'ambito della generale strategia di sviluppo e promozione dei collegamenti autostradali extra-provinciali, conferisce al Consorzio medesimo una forte capacità di assicurare le suddette politiche di promozione e sviluppo nel settore di Trasporti, che questo Ente è chiamato ad attuare in conformità alle nuove disposizioni istitutive di cui all'art.27 della legge regionale n.15 del 04.04.2015. Altresì esso riveste un ruolo strategico per favorire il completamento dei lotti della autostrada Siracusa-Gela.</li> </ul>

	<p>Ciò comporta la necessità e il presupposto del mantenimento della partecipazione, in quanto da ritenersi potenzialmente strategica per l'erogazione di funzioni di interesse generale.</p> <p>Non è previsto il versamento di quote annuali.</p> <p>Nessun altro onere è previsto a carico del Libero Consorzio Comunale.</p> <p>I Bilanci e rendiconti risultano approvati e pubblicati fino al 2014 e non risultano perdite.</p>
<p><b>FONDAZIONE FILM COMMISSION RAGUSA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essa svolge attività di promozione nel territorio di produzioni cinematografiche e televisive italiane ed estere, nonché rappresenta un sostegno indiretto all'industria cinematografica locale. La Fondazione ha una missione funzionale al ruolo del Libero Consorzio Comunale ed è in definitiva uno strumento di marketing turistico volto a favorire efficacemente la diffusione del cine-turismo, con particolare riferimento all'indotto generato dalla fortunata serie televisiva de "<i>Il commissario Montalbano</i>".</li> </ul> <p>Ciò comporta la necessità e il presupposto del mantenimento della partecipazione, in quanto da ritenersi potenzialmente strategica per l'erogazione di funzioni di interesse generale.</p> <p>Non sono dovute quote annuali.</p> <p>Non prevede costi di funzionamento.</p> <p>Si precisa inoltre che nell'anno 2014, la Fondazione ha chiuso il Bilancio con una perdita irrisoria pari a € 321,00.</p>
<p><b>DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Distretto, soggetto a partecipazione mista pubblico-privato, ha come finalità istitutive la creazione di un "sistema turistico locale" a sostegno dello sviluppo economico di settore nel territorio dei Comuni che aderiscono al distretto medesimo. Esso ha una potenziale valenza strategica connessa alla capacità di favorire con efficacia l'attuazione delle politiche di promozione e sviluppo nel settore del Turismo che questo Ente è chiamato ad attuare in conformità alle previsioni istitutive di cui all'art.27 della legge regionale n.15 del 04.08.2015, capacità connessa alla composizione ampiamente rappresentativa del Distretto medesimo ed al riconosciuto ruolo che esso è chiamato ad assolvere nell'ambito della generale strategia di sviluppo e promozione dell'offerta turistica a livello regionale.</li> </ul> <p>Ciò comporta la necessità e il presupposto del mantenimento della partecipazione, in quanto da ritenersi potenzialmente strategica per l'erogazione di funzioni di interesse generale.</p> <p>La quota annuale di partecipazione al Distretto, allo stato fissata in Euro 15.838,70, viene interamente corrisposta mediante scomputo a valere sulle dotazioni mobiliari e immobiliari e delle risorse umane messe a disposizione degli Uffici distrettuali, come da Determinazione Dirigenziale n. 38997/2218/218/2015/LCC del 04/11/2015.</p> <p>Non sono rilevati disavanzi.</p>

Si precisa altresì che il mantenimento della partecipazione alle Società d'ambito Ato Ragusa Ambiente S.p.a (in liquidazione) e Ato 7 – Società per la Regolamentazione del Servizio gestione rifiuti (S.R.R) è obbligatorio per legge.

Infine, come già indicato nella relazione tecnica sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente possedute dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, viene precisato che questo Ente “..... si riserva comunque l'adozione successiva di provvedimenti di dismissione delle partecipazioni dell' Ente viste le condizioni economico-finanziarie dell'Ente nell'attuale contesto della finanza pubblica, caratterizzato dalla scarsità di risorse, nonché alle future connotazioni giuridiche che verranno assunte a seguito della imminente riforma degli Enti di area vasta in Sicilia”.

Si allega per memoria la relazione tecnica ai sensi del c. 612 art. 1 L. 190/2014 trasmessa a codesta Corte con prot. n. 10601 del 31/03/2016

## **PUNTO 7:**

Con riguardo al rilievo relativo all'elevata incidenza della spesa del personale sulla spese corrente, pari al 56 per cento circa sulle entrate correnti, superiori al 38 per cento (limite previsto per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari), si relaziona di seguito.

In materia di personale, questo Ente nel corso degli ultimi anni ha dato e tuttora dà scrupolosa esecuzione ai vincoli imposti dalla normativa in modo sempre più stringente e drastico che hanno regolato il contenimento della spesa del personale e le assunzioni negli Enti Locali e in particolare delle Province.

Per effetto dell'applicazione di tali norme si è prodotta una inevitabile e progressiva riduzione della dinamica retributiva ed occupazionale, al di là di ogni possibile discrezionalità amministrativa esercitabile dagli enti locali.

Orbene, tutta l'attività della Provincia Regionale di Ragusa, prima, e del libero Consorzio comunale, dopo, è stata improntata alla necessaria osservanza della normativa nel tempo vigente, con l'obiettivo primario di ridurre progressivamente la spesa del personale.

Tutti gli atti adottati da questo Ente in questi anni si sono spinti in tale direzione.

All'uopo, e solo a scopo esemplificativo, si citano:

-deliberazione commissariale adottata con i poteri della G.P. 363 del 19.10.2012 di annullamento in autotutela dell'atto di indirizzo per l'avvio delle procedure preordinate alla stabilizzazione di personale LSU;

-determinazione dirigenziale n. 3300 del 19.7.2012 con la quale è stato sospeso l'iter procedurale intrapreso dalla Provincia Regionale di Ragusa al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99, avviato con nota raccomandata n. 0019241 del 7.4.2011 di questo Ente e, da ultimo, la nota prot. 36796 del 30.10.2014 con la quale è stato comunicato alla Direzione Territoriale del Lavoro di Ragusa di non potere procedere all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 5 lavoratori rientranti nelle categorie protette entro la quota d'obbligo di cui alla L. 68 del 1999, alla luce del divieto generale stabilito dalla sopra menzionata normativa;

-cessazione di tutti i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato (n. 31 nell'anno 2010 fino ad essere azzerati nel 2014), i cui contratti, alla scadenza, non sono stati rinnovati e/o prorogati. Si richiama, in tal senso, la nota prot. 1034 del 10.1.2013 con la quale non è stata accolta la richiesta di proroga del contratto di lavoro a t.d., scaduto il 31.12.2012, di un ingegnere, nonostante si trattasse di una figura altamente qualificata e specialistica, assolutamente necessaria per questo Ente;

- determinazione commissariale n. 3081 del 10.12.2013 con la quale non sono state accolte le istanze da parte di tre dirigenti a t.d. (i cui contratti erano venuti a naturale scadenza il 30.9.2013), di immediata applicazione dell'art. 2, co. 8-bis del D.L. 101/2013 e “del differimento ex lege della data di scadenza del relativo incarico dirigenziale” con conseguente contenzioso ex art. 700 c.p.c. dinanzi al giudice del lavoro che ha visto soccombente la controparte;

- determinazione dirigenziale n. 1321 del 20.5.2013 di diniego dell'istanza di una dipendente, dimessasi in precedenza per assumere un incarico presso altro ente pubblico, di rientrare in servizio presso questa Provincia a tempo indeterminato con la categoria ed il profilo di provenienza ai sensi dell'art. 20 del CCNL 14-9-2000 (ex art.14 bis, comma 9 CCNL 6-7-1995). A seguito dell'impugnazione vittoriosa avanti il Giudice del Lavoro ed in esecuzione della relativa sentenza, questo Ente ha dovuto poi assumere la dipendente in data 1.9.2014, giusta determinazione n. 1551 del 14.7.2014;

-determinazione dirigenziale n. 68 del 13.1.2014 con la quale non è stata accolta la richiesta di assunzione di cui alla nota prot. 43661 del 25-11-2013 da parte di un soggetto appartenente alle categorie protette, assunzione obbligatoria prevista dall'art.4 della L.R. n. 20/99;

-determinazione dirigenziale n. 2337 del 5.11.2014 con la quale non è stata accolta l'istanza di cui alla nota prot. n. 30697 del 15-09-2014 di proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in scadenza il 2-12-2014;

-deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 12 del 29.1.2013, con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, riducendo ulteriormente i settori (già ridotti da sedici a tredici in forza della Del. G.P. 270 del 20.7.2010) a dieci.

-riduzione dei fondi per il salario accessorio del personale dirigente e non dirigente.

Tradotta in cifre, l'attività di cui sopra ha prodotto una continua diminuzione del numero complessivo dei dipendenti ("a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale"), che dalle 492 unità del 2010 (a cui andavano aggiunti i numerosi docenti a tempo determinato, supplenti per brevi o lunghi periodi presso il Liceo Linguistico "Kennedy" di Ispica, cessato poi nel corso del 2013) sono scesi a 407 (compreso il Segretario gen.le) nel 2014, con una riduzione del 17% circa.

In termini di costi, dalla complessiva somma di € 18.974.107,00 sostenuta nel 2010, la spesa del personale si è attestata a € 16.728.290,46 nel 2013 ed a € 15.562.591,21 nel 2014 (18% circa in meno rispetto al 2010), con un risparmio di oltre tre milioni di euro.

A partire dal 25.5.2012 (data di insediamento del primo commissario straordinario ex L.R. 7/2013), l'attività di contenimento della spesa ha riguardato anche la figura apicale dell'Ente.

Infatti, da tale data, decaduto il Direttore generale esterno, le relative funzioni previste dal TUEL sono state di fatto svolte dal Segretario Provinciale, il quale ha anche assunto le funzioni di responsabile dell'ufficio statistica, di responsabile della redazione del conto annuale, di redazione e aggiornamento del DSP (D.lgs.vo 196/2003 e s.m.i.), di componente interno del nucleo di valutazione con funzione di presidente, di presidio del ciclo della performance (redazione relazione RPP, Piano Performance, PEG e PDO e relativa validazione, redazione relazione al consuntivo, di Responsabile della prevenzione della corruzione (incarico indicato dal legislatore come preferenzialmente da far ricoprire al segretario, ma non necessariamente), il tutto nel rispetto pieno del principio di onnicomprensività del trattamento economico. Si rappresenta altresì che presso la Provincia Regionale di Ragusa libero Consorzio comunale non risultano in atto incarichi conferiti ex artt. 90 e/o 110 del TUEL.

A cagione della pesante e considerevole riduzione dei trasferimenti di questi ultimi anni, si è registrata una inevitabile e verticale contrazione della spesa corrente di gran lunga più che proporzionale rispetto alla significativa contemporanea riduzione della spesa di personale come sopra descritta. Conseguentemente, nonostante il massimo sforzo posto in essere, per fattori totalmente esogeni ed indipendenti da questo Ente (tagli dei trasferimenti e quindi delle spese), la percentuale di incidenza della spesa del personale in rapporto alle spese correnti è rimasta alta, anche se nel 2014 si è registrata una riduzione di alcuni punti percentuali rispetto all'anno precedente (2013: 59,58%).

## **PUNTO 8:**

Con riferimento all'elevato ammontare del contenzioso in cui l'ente è convenuto/resistente, è da evidenziare in concreto la modesta effettiva esposizione debitoria per provvedimenti giudiziari di condanna passati in giudicato.

Al riguardo, si rappresenta che tutto il contenzioso è seguito dall'Ufficio Legale interno con abbattimento totale dei costi per la difesa giudiziale ed una elevata percentuale di successo delle vertenze.

Significativa è la circostanza che nell'ultimo quinquennio, le somme pagate ai sensi dell'art. 194, 1° c. lett. a), D.Lgs. n. 267/2000 sono pari a:

- € 39.782,33 anno 2011
- € 90.000,00 anno 2012
- € 100.000,00 anno 2013
- € 99.905,65 anno 2014
- € 40.699,26 anno 2015

Per un importo totale di € 370.387,24, pari ad una media annuale di appena € 74.077,45.

Pur tuttavia in sede di revisione straordinaria dei residui è stato istituito un apposito fondo di euro 2.000.000,00 per far fronte a spese connesse ad eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere.

## **PUNTO 9:**

Con riferimento a quanto evidenziato al punto 9 si specifica quanto segue:

- a) la costituzione del fondo svalutazione dei crediti nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione è correttamente effettuata come risulta riportato nella deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione per euro 131.483,00 pari al 25% dei residui attivi del Titolo I e III con anzianità superiore a 5 anni. Pertanto, quanto citato dai Revisori dei Conti al punto 1.9.4.1. lettera c) del questionario non è corrispondente alle risultanze contabili. Inoltre nello stesso riquadro, al punto 1.9.4.1. lettere a) e b), viene riportato erroneamente da parte dello stesso collegio che le motivazioni del mantenimento e/o cancellazione dei residui non sono state ampiamente documentate con le specifiche comunicazioni effettuate dai rispettivi responsabili dei servizi, in quanto prescritti, inesigibili o cancellati in entrata o in uscita.

Informato via pec il Collegio su tali incongruenze, lo stesso ha provveduto alla dovuta rettifica con richiesta formulata in data odierna.

- b) l'elevata mole di residui antecedenti all'anno 2010 è costituita :
- Titolo I: somme iscritte a ruolo o con contenziosi in corso.
  - Titolo II: somme dovute da Enti, Regione, Provincia di Siracusa, Comuni per gestione ATO IDRICO e SO.SV.I. srl per patto territoriale.
  - Titolo III: trattasi essenzialmente di somme iscritte a ruolo per sanzioni al codice della strada, sanzioni in materia ambientale, COSAP, recupero contributi artigiani (da contenzioso);
  - Titolo IV: trattasi prevalentemente di residui di cui ai Fondi ex Insicem assegnati all'Ente con specifica legge regionale di cui al sottoconto n. 6/2006 per euro 34.390.975,14. Trattasi di assegnazione di somme supportate da apposito piano di utilizzo in corso di attuazione per esecuzione di opere infrastrutturali.  
La restante somma attiene a trasferimenti finalizzati per opere di edilizia scolastica.
  - Titolo V: trattasi di residui di mutui assunti negli anni precedenti per esecuzione di opere e in fase conclusiva di utilizzo.
  - Titolo VI entrata – Titolo IV spesa: “Servizi conto terzi”: i residui riportati antecedenti il 2010 ed imputati nei servizi per conto terzi sono stati incassati o cancellati in entrata ed in uscita.
- c) Lo squilibrio rilevato riguarda lo sfasamento fra la riscossione che si verifica nell'anno precedente ed il pagamento che viene effettuato nell'anno successivo (contributi previdenziali, assistenziali e ritenute fiscali) e contabilizzazione fondo per recupero interessi e successivo utilizzo Fondi ex Insicem.
- d) La presenza di residui attivi antecedenti al 2010 di crediti da sanzioni per violazione codice della strada è supportata da adeguate iscrizioni a ruolo la cui riscossione è affidata alla SERIT come comunicato dal responsabile del servizio competente.
- e) I residui passivi cancellati in sede di riaccertamento straordinario pari ad euro 6.542.653,94 sono rappresentati come segue:
- euro 2.091.397,72 cancellati in quanto privi di obbligazione giuridica perfezionata al 31/12/2014 e destinati ad avanzo vincolato;
  - euro 4.184.617,36 cancellati in quanto privi di obbligazione giuridica perfezionata al 31/12/2014 e destinati ad avanzo destinato ad investimenti;
  - euro 266.638,86 cancellati in quanto privi di obbligazione giuridica perfezionata al 31/12/2014 e destinati ad avanzo libero.

Pertanto si rappresenta come segue l'evoluzione del risultato di amministrazione:

+	euro	356.125,49	risultato al 31/12/2014;
-	euro	172.405,74	residui attivi definitivamente cancellati;
+	euro	266.638,86	residui passivi definitivamente cancellati ( non soggetti ad alcun vincolo);
=	<b>euro</b>	<b>450.358,61</b>	
-	euro	2.214.789,36	per accantonamento al FCDE;
-	euro	2.000.000,00	per accantonamento al fondo rischi contenzioso;
-	euro	50.000,00	per accantonamento fondo spese legali;
=	<b>euro</b>	<b>- 3.814.430,75</b>	disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Quanto sopra per evidenziare che il risultato negativo è determinato solo ed esclusivamente dagli accantonamenti obbligatori per legge .

Ragusa, 6 giugno 2016

Il Commissario Straordinario  
(f.to Dott. Dario Cartabellotta)

Per le rispettive competenze:

f.to Dott.ssa Lucia Lo Castro (Dirigente Settore Finanze e Contabilità).....

f.to Avv. Salvatore Mezzasalma (Dirigente Settore Avvocatura ).....

f.to Dott. Raffaele Falconieri (Dirigente Settore Risorse Umane).....

f.to Ing. Carlo Sinatra (Dirigente Società e Organismi Partecipati).....

f.to Visto:Baglieri Dott. Ignazio ( Segretario Generale).....